



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

OTTORINO RESPIGHI

LATINA

Relazione programmatica A.A. 2025-2026

Riunione CA del 10.12.2025

Introduzione

La descrizione della programmazione per il prossimo A.A. 2025/26 è organizzata secondo le seguenti aree di intervento:

- Didattica;
- Produzione;
- Organizzazione, acquisti e logistica;
- Collaborazioni e partenariato;
- Indicazioni per il bilancio preventivo;
- Proposta di prospetto previsionale delle uscite di bilancio per l'A.A. 2025/26 relativamente alle Upb riguardanti la didattica, la produzione artistica, gli acquisti e le manutenzioni.

Didattica

L'offerta formativa del Conservatorio di Musica di Latina per l'A.A. 2025/26 prevede le seguenti attività didattiche:

- dottorati di ricerca;
- master di primo e secondo livello;
- corsi accademici del biennio di secondo livello;
- corsi accademici del triennio di primo livello;
- corsi propedeutici;
- corsi di base;
- corsi liberi;
- corsi e/o lezioni di avvicinamento (laboratori rivolti ai giovanissimi);
- corsi per adulti con competenze pregresse;
- corsi abilitanti all'insegnamento;
- corsi di formazione e/o di aggiornamento per docenti;
- seminari e masterclass;

Dottorati di Ricerca

Nella recente evoluzione delle Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), l'introduzione dei Dottorati di Ricerca costituisce un passaggio di grande rilievo, perché consente per la prima volta di accedere al massimo livello della formazione. Tale innovazione permette alle istituzioni AFAM di allinearsi al sistema universitario, sia sul piano dell'offerta didattica sia su quello del riconoscimento giuridico.

Il Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina ha colto tempestivamente questa opportunità, aderendo al Dottorato di Ricerca **“MUSICA, DESIGN, ARTE, TERRITORI”**, promosso in collaborazione con il Conservatorio di Terni, capofila della convenzione. Grazie a questa partecipazione, il Conservatorio di Latina ha attivato **due borse di studio** su un totale di **otto**, offrendo un **percorso triennale** rivolto a studenti selezionati tramite **concorso per titoli ed esami**. L'iniziativa, integralmente finanziata dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, rappresenta un'occasione concreta per valorizzare i talenti — con particolare attenzione a quelli del nostro territorio — e per rafforzare la ricerca negli ambiti musicale e artistico.

Si comunica inoltre che è stato **attivato un nuovo ciclo dottorale, il 41° ciclo**, che consolida ulteriormente l'impegno dell'Istituzione nel promuovere percorsi avanzati di ricerca e alta formazione. I dottorati attivati, infatti, non solo arricchiscono l'offerta formativa del Conservatorio, ma costituiscono anche una straordinaria opportunità di crescita culturale e professionale per giovani studiosi e ricercatori.

Ricordiamo i due dottorati ancora attivi presso il Conservatorio di Latina, i quali affrontano temi di particolare rilevanza storica e culturale:

1. **Futurismo, Razionalismo, Folklorismo, Produzione Musicale e Politica Culturale in Italia nel Ventennio Fascista**

Il progetto approfondisce l'influenza del fascismo sulla cultura italiana, con attenzione al rapporto tra intellettuali e potere e all'impiego delle tradizioni musicali e folkloristiche nella costruzione di una visione fascista del mondo. Analizza inoltre l'impatto della bonifica delle Paludi Pontine e il ruolo della musica popolare e del futurismo nel contesto storico del periodo.

2. Sviluppo di un innovativo protocollo per la valorizzazione e il restauro del patrimonio archivistico e organologico del Lazio meridionale

L'attività di ricerca è dedicata alla tutela e alla conservazione del patrimonio musicale e documentale connesso ad abbazie e famiglie nobiliari del Lazio meridionale. Il progetto prevede la definizione di metodologie per il censimento, il restauro e la valorizzazione sostenibile di archivi e strumenti musicali — in particolare degli organi — testimoni di secoli di storia cristiana e musicale del territorio.

Master di primo e secondo livello

Nel corso dell'anno appena trascorso è maturata, all'interno del Conservatorio, l'idea di sottoporre al Ministero e al CNAM la richiesta di accreditamento per un **Master di primo e secondo livello in “Professore d'orchestra”**. Questa proposta nasce da un percorso di crescita e consolidamento dell'attività orchestrale dell'Istituzione e trova una base concreta nei risultati raggiunti recentemente.

L'iniziativa prende infatti ulteriore sostanza a seguito dell'**accreditamento dell'Orchestra Territoriale**, finanziata dal FUS, costituita grazie all'intesa — successivamente formalizzata tramite apposita convenzione — tra il Conservatorio e l'**Associazione Tartini di Latina**, che ne rappresenta il principale promotore, artefice e attore operativo. In tale contesto, la progettazione del Master si configura come naturale sviluppo di una esperienza già strutturata, con l'obiettivo di trasformarla in un percorso formativo avanzato, coerente con le esigenze professionali del settore.

Il Master in “Professore d'orchestra” intende valorizzare e sistematizzare le competenze necessarie all'ingresso e alla permanenza nelle compagnie orchestrali, offrendo agli studenti un percorso mirato che coniuga preparazione tecnico-artistica, pratica d'insieme e conoscenza dei contesti professionali. L'attivazione di un Master di questo tipo contribuirebbe inoltre a rafforzare il legame tra formazione e territorio, sostenendo opportunità concrete di qualificazione e inserimento lavorativo per i giovani musicisti.

Corsi Accademici, Propedeutici, di Base

L'obiettivo principale della didattica presso il Conservatorio è la formazione professionale dei musicisti. Tale scopo viene perseguito principalmente attraverso l'organizzazione e lo sviluppo dei **Corsi Accademici**, nonché delle attività didattiche, produttive e di ricerca ad essi correlate. A complemento dei percorsi di studio, verranno organizzate masterclass e seminari con autorevoli figure del panorama musicale. Questi incontri saranno dedicati sia agli ambiti strumentali (classici, jazz, nuove tecnologie, musica antica), sia a quelli musicologici e analitici.

Per l'anno accademico **2025/26** è prevista una **revisione complessiva dei Piani di studio**, con l'obiettivo di rendere ancora più **coerente e sinergico** il rapporto tra l'offerta formativa e le competenze presenti all'interno del Conservatorio.

L'intervento sarà orientato a un aggiornamento puntuale dei percorsi didattici, così da garantire una maggiore integrazione tra insegnamenti, laboratori e attività di produzione artistica, valorizzando al tempo stesso le professionalità e le risorse organiche dell'Istituzione. La revisione mira, inoltre, a rafforzare l'efficacia formativa dei corsi, migliorando la rispondenza alle esigenze degli studenti e l'aderenza agli sviluppi del contesto musicale e culturale contemporaneo, in un'ottica di qualità, continuità e innovazione.

Per garantire l'eccellenza dell'istituto, è essenziale mantenere e sviluppare attività didattiche dedicate alla propedeutica strumentale e ai primi anni di studio. Si conferma l'intenzione di proseguire con i **Corsi di Base** interni, incluse le lezioni introduttive allo strumento. Verranno promosse attività orchestrali, corali e di gruppo per i giovani (Orchestra dei Corsi Propedeutici, Coro di voci bianche), favorendo l'avvicinamento alla musica, con particolare attenzione al suo valore sociale.

Saranno promosse tutte le iniziative necessarie attraverso la collaborazione con le scuole del territorio e con ex studenti o appassionati qualificati, affinché l'Istituto diventi il polo musicale di riferimento per la comunità. Si porrà particolare attenzione, oltre che al Comune di Latina, alle aree turistiche e montane circostanti, che necessitano di eventi culturali che il Conservatorio può offrire come centro ideale di produzione e collaborazione.

Relazioni Internazionali

Lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni internazionali continuano ad essere garantito attraverso i programmi Erasmus e Turandot, nonché mediante collaborazioni con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero e con organismi internazionali di riferimento. Anche quest'anno si intende rinnovare l'iscrizione alla Associazione europea dei Conservatori.

Il Conservatorio di Latina è inoltre stato capofila di un progetto di internazionalizzazione nella cornice del PNRR (dd 124/23). Questo è avvenuto nel contesto del progetto **OPEN-C** (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural), inserito all'interno dell'**Expo 2025** di Osaka. L'Expo, con il tema centrale "*Designing Future Society for Our Lives*", rappresenta un evento globale di fondamentale importanza per esplorare nuove tecnologie, pratiche culturali e soluzioni innovative per affrontare le sfide del futuro. Il Conservatorio di Latina ha un ruolo centrale come coordinatore delle attività delle Orchestre Nazionali dei Conservatori Italiani (Sinfonica, Barocca e Jazz), partecipando attivamente alla realizzazione di masterclass, laboratori e alla produzione di opere artistiche sviluppate dai gruppi internazionali. La partecipazione al progetto OPEN-C e all'Expo 2025 ha rappresentato e continuerà a rappresentare un'occasione unica per il Conservatorio di Latina per affermarsi come punto di riferimento nell'alta formazione musicale a livello mondiale.

Il contributo del nostro Conservatorio non si esaurisce con l'evento espositivo, ma si proietta con decisione verso il futuro. La già programmata realizzazione di un polo tecnologico all'avanguardia all'interno del Conservatorio rappresenta oggi una visione che prende forma concreta: uno spazio destinato a diventare il cuore pulsante dei progetti della Scuola di Musica Elettronica — Musica Elettronica, Musica Applicata e Tecnico del Suono — e della futura Scuola di Specializzazione Internazionale per la formazione orchestrale.

Un traguardo significativo è stato già raggiunto con il completamento dell'allestimento dell'Auditorium *Roffredo Caetani*, finalmente restituito alla comunità come luogo pienamente accogliente e funzionale. Uno spazio capace di rispondere con eccellenza tanto alle esigenze della performance acustica quanto a quelle, sempre più centrali, delle nuove tecnologie e della multimedialità. Questo nuovo centro di eccellenza sarà dotato di risorse innovative e avanzate, configurandosi come fulcro per lo sviluppo di progetti altamente qualificati e di percorsi di dottorato di ricerca in ambito musicale. Un investimento strategico che rafforza e consolida il ruolo del Conservatorio di Latina come istituzione di riferimento nella promozione, nella produzione e nella diffusione della cultura musicale italiana, con uno sguardo aperto e ambizioso verso la scena internazionale.

Progetto FAMI per l'inclusione e l'integrazione degli immigrati nel sistema Universitario e AFAM

Il Conservatorio intende aderire al **Progetto FAMI** dedicato all'**inclusione e all'integrazione degli immigrati** all'interno del sistema universitario e delle istituzioni **AFAM**. L'iniziativa si propone di rafforzare, in modo strutturato, le

politiche e le pratiche di accoglienza, facilitando l'accesso ai percorsi formativi e promuovendo condizioni efficaci di permanenza e successo negli studi.

Il progetto prevede, in particolare, la **condivisione di modalità operative e procedure** finalizzate all'inserimento degli studenti, nonché alla gestione dei principali aspetti amministrativi e didattici: orientamento iniziale, supporto all'immatricolazione e al riconoscimento dei titoli, accompagnamento nella frequenza dei corsi, individuazione di eventuali bisogni linguistici o formativi e attivazione di strumenti di tutorato e mediazione. In questa prospettiva, l'obiettivo è armonizzare le prassi tra le istituzioni partecipanti e definire un quadro di riferimento comune, capace di migliorare l'efficacia degli interventi e la qualità complessiva dei servizi.

È previsto un **budget** destinato a sostenere le attività progettuali e a favorire la partecipazione a **eventi formativi**, incontri di rete e momenti di confronto tra istituzioni, orientati alla **condivisione di metodologie** e buone pratiche. La partecipazione consentirà inoltre di consolidare relazioni e sinergie con altri soggetti del sistema universitario e AFAM, contribuendo a costruire un modello replicabile di inclusione, con ricadute positive sia sul piano formativo sia su quello culturale e sociale del territorio.

Emergency e Conservatorio di Latina – una sinergia in crescita

Il progetto del Conservatorio di Musica di Latina, incentrato sulla realizzazione di un percorso artistico e multimediale attorno alla mostra fotografica ***La guerra e i diritti negati***, si inserisce in modo naturale e coerente nella missione culturale e civile di **EMERGENCY**, **organizzazione impegnata nella promozione della pace, nella difesa dei diritti umani e nel diritto universale alle cure**. La collaborazione tra le due realtà costituisce un esempio virtuoso di dialogo tra arte e impegno umanitario, capace di tradurre contenuti istituzionali e testimonianze in esperienze formative e di sensibilizzazione per la comunità.

Entrambe le istituzioni condividono la convinzione che **educazione e cultura** rappresentino strumenti essenziali per la formazione della coscienza civile e per il coinvolgimento delle nuove generazioni sui temi della guerra, della sofferenza civile e della negazione dei diritti fondamentali. In continuità con l'iniziativa dell'anno scorso, **Due giorni per la Pace** — due concerti che hanno visto la partecipazione di artisti impegnati nella diffusione degli ideali di **EMERGENCY** — il progetto attuale prosegue e approfondisce questo percorso, consolidando relazioni, formati e pubblico sensibilizzato.

Il coinvolgimento attivo degli studenti costituisce un punto di forza centrale: la creazione di brani originali, commissionati alla classe di **Musica Applicata**, le performance dal vivo, le produzioni audio-video e i laboratori di approfondimento trasformano la mostra in un laboratorio creativo e didattico. Questa impostazione rispecchia e rafforza l'approccio formativo di **EMERGENCY** e del Conservatorio di

Latina, che affiancano alle attività “sul campo”, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte a scuole e comunità, con l’obiettivo di diffondere cultura della pace, solidarietà e responsabilità sociale.

La dimensione multimediale del progetto — integrazione di immagini, video e musica — amplifica l’efficacia comunicativa dell’iniziativa, offrendo al pubblico un’esperienza immersiva ed emotivamente coinvolgente. La musica diventa così uno strumento interpretativo privilegiato, capace di generare empatia e favorire la comprensione delle storie e dei diritti narrati dalla mostra, in sintonia con le attività di advocacy promosse da EMERGENCY.

Un’ulteriore diretrice di sinergia riguarda il tema della cura e della riabilitazione: il patrimonio di competenze del Conservatorio può contribuire a esplorare il valore terapeutico della musica e dell’arte nei percorsi di recupero e reintegrazione sociale. Proposte quali workshop di musicoterapia, incontri con operatori dei centri di riabilitazione e laboratori di inclusione possono tradurre l’intento culturale in ricadute concrete sul piano umano e sociale.

Per rafforzare la collaborazione e garantire continuità, il progetto prevede **l’allestimento di uno spazio permanente** all’interno del Conservatorio, intitolato a **EMERGENCY**, dedicato a esposizioni, proiezioni, prove e ad attività congiunte. Questo luogo avrà una funzione polivalente: ospiterà le iniziative previste per l’anno accademico in corso e costituirà una base strutturale per futuri progetti artistici, favorendo la continuità operativa e la visibilità territoriale dell’associazione.

Collaborazione con le Scuole

Sfruttando le esperienze pregresse e i contatti consolidati con i diversi livelli della formazione musicale pubblica e i relativi referenti istituzionali, culminati con l’inserimento del Conservatorio nella Consulta dell’Istruzione di Latina e provincia, si sta sviluppando una collaborazione con le scuole del territorio. L’obiettivo è monitorare la qualità dell’apprendimento musicale, offrire opportunità di aggiornamento e promuovere le attività dell’Istituto attraverso corsi di **orientamento**. Sono previsti interventi come concerti nelle scuole (“La musica viene da te”), laboratori (“Scopri il tuo strumento”), collaborazioni nei POF, giornate di orientamento e corsi di formazione per docenti.

Sono inoltre attive da alcuni anni convenzioni con istituti privati e pubblici per il periodo formativo che precede il livello accademico. Queste convenzioni sono stipulate seguendo un modello generale approvato dagli organi di governo, e nel corrente Anno Accademico si ritiene opportuno ampliare ulteriormente tali collaborazioni. Le convenzioni non comportano impegni specifici per il Conservatorio, mentre gli istituti privati si impegnano a adottare i nostri percorsi e programmi di studio.

Attività di Orientamento

Il Conservatorio di Latina prevede attività di orientamento presso i licei per presentare i propri corsi agli studenti, attraverso brevi lezioni e concerti tenuti dai professori. Questa iniziativa è in linea con il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo all'investimento 1.6 - M4C1-24 "Orientamento attivo scuola-università", che promuove percorsi di orientamento per gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. L'orientamento si estende a tutto il comparto AFAM, includendo Accademie di belle arti, danza, arte drammatica e istituti per industrie artistiche. Gli studenti interessati possono partecipare a lezioni di prova gratuite presso il Conservatorio, utilizzando gli strumenti musicali forniti. Questa iniziativa offre un'importante opportunità per avvicinare i giovani alla formazione artistica e musicale.

Produzione

Per l'Anno Accademico 2025/26, i tradizionali festival del Conservatorio saranno distribuiti nel corso dell'anno. Compatibilmente con le risorse disponibili, sono previsti eventi che supporteranno e integreranno le attività didattiche, da svolgersi sia all'interno dell'istituto che in sedi decentrate. I seguenti eventi sono programmati:

- “*Giovedì in musica*”: 22^a stagione dei Concerti da camera, che si svolgeranno durante tutto e potranno essere eventualmente replicati in sedi decentrate.
- “*Respighi in jazz*”: 11^a stagione, una serie di seminari e concerti di musica jazz.
- “*Early Music Festival*”: 11^a edizione, comprendente seminari e concerti di musica antica
- “2a “*Giornata Nazionale del Flauto dolce*” [2026].
- “*Le forme del suono*”: 15^a edizione, serie di seminari e concerti focalizzati sulla musica contemporanea.
- “*La musica viene da te*”: una serie di concerti pensati per promuovere la conoscenza della musica nelle scuole primarie e secondarie durante il periodo scolastico.
-

Terza missione e Produzione artistica

Nell'ambito della Terza Missione, il Conservatorio "O. Respighi" di Latina intende rafforzare il proprio ruolo di promotore culturale attraverso una serie di eventi e attività che non solo valorizzano la produzione artistica interna, ma coinvolgono attivamente il territorio. Le stagioni concertistiche come “Giovedì in musica” e “*Respighi in jazz*”, insieme a progetti come “*La musica viene da te*”, rappresentano un'importante occasione per diffondere la cultura musicale e rafforzare il legame tra il Conservatorio e la comunità locale. Questi eventi non sono solo momenti formativi per

i nostri studenti, ma anche opportunità per il pubblico di avvicinarsi alla musica, favorendo un impatto culturale significativo. Attraverso concerti nelle scuole, collaborazioni con istituzioni locali e altre attività artistiche, il Conservatorio si pone come centro propulsore di iniziative culturali che arricchiscono il territorio di Latina, promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza e offrendo opportunità di crescita culturale per tutti.

Negli ultimi anni, il Conservatorio ha sviluppato progetti speciali con le sue principali formazioni, tra cui **l'orchestra sinfonica** e il **coro**, nell'ambito delle classi di formazione orchestrale e corale, **l'orchestra del dipartimento di musica antica** e la **big band** del dipartimento di jazz. Lo scorso anno, il Conservatorio ha esportato questi progetti fuori dalle mura al Conservatorio: già da anni il Conservatorio commemora, nell'ambito di una rappresentazione musicale, il compianto collega Prof. Sestino Macaro: l'ultima edizione, in cui si sono esibiti l'orchestra sinfonica e il coro, si è svolta presso il Palazzo Caetani di Fondi, consolidando la collaborazione pluriennale con il Comune di Fondi. La big band, invece, ha partecipato all'edizione 2024 di *Jazz&Image*, esibendosi nello splendido scenario del Parco del Celio a Roma.

Il Conservatorio ha ricevuto - ed intende raccogliere - l'invito a aderire alla rete museale della Provincia di Latina, e intende sviluppare nei prossimi mesi una collaborazione attraverso iniziative promozionali e divulgative, mirate a valorizzare la sinergia tra le arti. In questa ottica, il Conservatorio ospita da anni mostre d'arte contemporanea nei propri spazi, in collaborazione con il **MAD** (Museo di Arte Diffusa).

Il progetto in tre edizioni “**Quadri di Vita**”, ha rappresentato un percorso consolidato del Conservatorio di Latina dedicato alla valorizzazione del giovane talento pianistico e al dialogo tra formazione accademica e istruzione musicale secondaria. Coinvolgendo studenti del Conservatorio e dei Licei Musicali di Roma e Latina, l'iniziativa ha promosso la crescita artistica attraverso il confronto con il grande repertorio pianistico, che dopo le edizioni dedicate a Chopin e Liszt è proseguito con un omaggio a Shostakovich, Prokofiev, Rachmaninoff e Scriabin, in contesti concertistici di prestigio e con l'impiego di strumenti storici di alto valore.

A partire dall'esperienza e dai risultati ottenuti con “**Quadri di Vita**”, il Conservatorio intende ora sviluppare un nuovo progetto in continuità, volto ad ampliare il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e a strutturare ulteriormente il rapporto tra esecuzione musicale, formazione e divulgazione culturale. **Il nuovo intervento prevede un ciclo di cinque concerti tematici**, che coinvolgerà attivamente gli studenti della Scuola di Pianoforte e Fortepiano – Pianoforte storico del Conservatorio e gli allievi delle scuole secondarie di I e II grado a indirizzo musicale di Latina, Roma e provincia.

I concerti saranno costruiti attorno a nuclei tematici trasversali — **Letteratura, Storia, Spiritualità, Danza e Virtuosismo** — permettendo ai giovani pianisti di affrontare il repertorio in una prospettiva interdisciplinare e consapevole. Le scuole partecipanti contribuiranno alla progettazione artistica segnalando interpreti e programmi, rafforzando così un modello di collaborazione attiva e condivisa. Ogni appuntamento sarà introdotto da docenti di Storia della Musica del Conservatorio,

favorendo un ascolto guidato e una maggiore comprensione dei contesti storici ed espressivi delle opere eseguite.

Il progetto si svolgerà presso l'Auditorium *Roffredo Caetani* del Conservatorio e in altre sedi del territorio, con l'obiettivo di consolidarne i risultati e di costruire un percorso stabile di formazione, produzione artistica e diffusione della cultura musicale.

Nell'aprile 2026, per il quarto anno consecutivo, si rinnoverà la proficua collaborazione con il **Parco della Musica Contemporanea Ensemble** (PMCE). Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per inserire gli studenti del Conservatorio in un contesto professionale di altissimo livello.

Bandi per solisti studenti del Conservatorio

Il Conservatorio di Latina conferma la progettazione di bandi dedicati a solisti, per attività da eseguire anche in collaborazione con il Teatro di Latina, con l'obiettivo di valorizzare giovani interpreti di alto profilo e favorire concrete opportunità di inserimento professionale. I bandi saranno strutturati secondo criteri di trasparenza e qualità artistica, prevedendo una selezione accurata affidata a una commissione composta da docenti del Conservatorio.

Il progetto mira a creare un percorso di eccellenza che, oltre alla selezione dei vincitori, includa occasioni di esibizione in contesti prestigiosi, attività formative collaterali e momenti di confronto con il pubblico. Tale iniziativa rafforzerà il dialogo tra formazione accademica e mondo dello spettacolo, consolidando il ruolo del Conservatorio come incubatore di talenti e il Teatro di Latina come palcoscenico di riferimento per la valorizzazione delle nuove generazioni di musicisti. Parallelamente, il Conservatorio di Latina intende strutturare uno stabile appuntamento musicale dedicato all'inaugurazione dell'Anno Accademico, concepito come evento simbolico e identitario della vita istituzionale. L'iniziativa si propone di diventare un momento di alto valore artistico e rappresentativo, capace di coinvolgere studenti, docenti, istituzioni, pubblico e partner culturali del territorio.

L'evento inaugurale sarà caratterizzato da una programmazione musicale di qualità, con la partecipazione di solisti, ensemble e formazioni orchestrali selezionate, e potrà essere ospitato in spazi di particolare rilievo quali il Teatro di Latina o l'Auditorium *Roffredo Caetani*. La continuità annuale dell'appuntamento contribuirà a rafforzare l'immagine del Conservatorio, creando una tradizione riconoscibile e attesa, e favorendo una maggiore visibilità istituzionale a livello locale, nazionale e internazionale.

Comunicazione e Promozione delle Iniziative

Tutte le iniziative dovranno essere promosse e pubblicizzate in modo efficace e capillare, sfruttando ogni mezzo a nostra disposizione. Questo include l'utilizzo del sito istituzionale, che fungerà da hub informativo centrale, nonché l'attivazione dei social media per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. Inoltre, per garantire una comunicazione promozionale efficace, si prevede l'emanazione di **borse di collaborazione** destinate agli studenti del Conservatorio, i quali potranno supportare la gestione delle piattaforme di comunicazione e contribuire alla creazione di contenuti. Si può considerare anche l'invio di newsletter per mantenere informato il pubblico abituale del Conservatorio sulle novità e gli eventi in programma. Inoltre, saranno realizzate locandine e brochure da distribuire in luoghi strategici, al fine di attrarre l'attenzione del pubblico locale.

Organizzazione, acquisti e logistica

Sede centrale e staccata

Grazie all'atto di concessione per 19 anni ottenuto dal Demanio, la sede staccata ha già completato i lavori di efficientamento energetico e rifacimento di parte delle facciate. Si prevede di continuare con il rifacimento del fronte strada e delle facciate rimanenti, per i quali abbiamo partecipato al bando PNRR (ex art. 4, DM 338/22). Sono stati poi richiesti ulteriori fondi tramite lo stesso bando per ottenere il CPI e procedere con il rifacimento completo delle fondamenta della sede staccata. Sono inoltre previsti ampliamenti strutturali per l'accessibilità, con la realizzazione di una rampa di accesso e l'installazione di un ascensore/montacarichi, nell'ottica di una sempre maggiore inclusione e di una piena fruibilità degli spazi da parte di tutta l'utenza.

Il Conservatorio di Latina si impegna a diventare un modello di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di integrare pratiche ecologiche in tutte le sue attività, in linea con la Terza Missione. Tra le iniziative chiave, vi è la promozione di un approccio responsabile nella gestione dei rifiuti, nell'efficienza energetica e nelle ristrutturazioni edilizie, mirate a ridurre l'impatto ambientale dell'istituzione. Un passo concreto in questa direzione potrebbe essere l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nelle aree di parcheggio, incentivando l'uso di mezzi di trasporto sostenibili tra studenti, docenti e visitatori. Attualmente, la sede staccata del Conservatorio è già energeticamente indipendente grazie all'installazione di un sistema fotovoltaico, e a partire dal 2025, la sede centrale seguirà lo stesso percorso di conversione all'energia solare. L'obiettivo è diventare capofila nella realizzazione di un polo energetico autonomo, che possa in futuro includere la sede di Latina dell'Università "La Sapienza" e l'edificio del TAR, oltre alle strutture gestite dal Conservatorio.

Organizzazione Funzionale

L’organizzazione generale del Conservatorio, in base all’esperienza dei precedenti anni si avvarrà di un certo numero di incarichi da attribuire ai docenti, a supporto della direzione; le figure funzionali sono elencate nella circolare “Adempimenti di inizio anno”, alla quale è stata data la massima diffusione.

Parco Strumenti – ricollocazione e risistemazione strumenti

Continuerà il progetto di **ampliamento e riqualificazione** del parco strumenti del Conservatorio, sulla quale quest’anno si è deciso di investire in maniera significativa per riqualificare beni preziosi per la didattica. Particolare attenzione sarà anche riservata alle discipline che registrano un numero ridotto di iscritti: per promuovere questi settori, verrà fornito un adeguato strumentario in comodato d’uso agli studenti, incentivando così la partecipazione.

Borse di Collaborazione

Continueranno le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, orientate alla biblioteca, alle registrazioni, alle attività artistiche e alla comunicazione. Inoltre, verranno assegnate borse di studio per gli studenti Erasmus, a integrazione dei fondi europei.

Il Conservatorio di Latina intende avviare il progetto **“Prime Armonie”**, un percorso di avvicinamento alla musica rivolto a minori in età scolare. L’iniziativa prevede l’attivazione di **borse di collaborazione** destinate agli studenti del Conservatorio, che saranno coinvolti in attività didattiche, offrendo loro un’importante esperienza formativa e contribuendo alla diffusione della cultura musicale fin dalla prima infanzia, strutturando di fatto un vivaio attivo di nuovi e potenziali musicisti.

Le altre **linee strategiche** da perseguire includono la nuova organizzazione della segreteria didattica basata su struttura funzionale non più orizzontale ma verticale, attribuendo al singolo assistente una equa quantità di studenti (Dipartimenti) da gestire dall’ingresso in Conservatorio (Base/Propedeutico/CORSO libero) fino alla sua naturale uscita (Triennio/Biennio); la dematerializzazione e archiviazione digitale della documentazione, il miglioramento degli allestimenti informatici, l’ottimizzazione in senso anche estensivo dell’uso del software gestionale Isidata nello specifico delle verbalizzazioni degli esami direttamente su piattaforma mediante accesso con spid, superando di fatto la precedente validazione mediante firma digitale; il potenziamento dei presidi di sicurezza.

Sono previste progettazioni mirate a partecipare a bandi per l’ammmodernamento e il miglioramento delle infrastrutture. In quest’ottica, il Conservatorio ha richiesto il

rinnovo della concessione per 19 anni della sede centrale. La disponibilità di nuovi spazi potrebbe consentire, in futuro, la realizzazione di alloggi per studenti stranieri o pendolari.

Collaborazioni e partenariato

Negli scorsi anni accademici, gli accordi stipulati con il Comune di Fondi, il X Municipio di Roma, l'Istituto Seraphicum e, più recentemente, la Civica Scuola di Musica di Roma, insieme ad altre scuole private, hanno gettato le basi per creare "avamposti" decentrati del Conservatorio. Questo progetto verrà ulteriormente definito e concretizzato nel corso dell'A.A. 2025/26. Tra gli obiettivi strategici del nostro Istituto vi è il consolidamento e lo sviluppo di rapporti di collaborazione con Istituzioni, Fondazioni, Associazioni e Università, attraverso apposite convenzioni mirate alla didattica e alla produzione artistica. Il Consiglio di amministrazione valuterà di volta in volta le proposte di collaborazione che riceverà.

Resta confermata l'intenzione di stipulare accordi con istituti privati di formazione, sia per il territorio di Latina che per quello della Capitale. Si ritiene importante rafforzare le collaborazioni strutturali con altri Conservatori (Terni), al fine di realizzare progetti comuni, ottimizzare le spese per la didattica e coordinare attività artistiche. e di manutenzione (giardini, accordature, sistemi informatici, ecc.). Questo approccio permetterà un uso più efficiente delle risorse di bilancio. Il Comune di Latina e altri enti locali continuerà a essere interlocutori privilegiati per le varie iniziative.

Indicazioni per il bilancio preventivo

Le indicazioni fornite dal Consiglio di amministrazione (CA) si basano su stime preliminari, con la decisione di mantenere un budget complessivo simile a quello dell'anno precedente, pari a € 255.000,00. Il CA intende destinare una parte significativa di questo budget, compatibilmente con le risorse disponibili, alla manutenzione ordinaria degli strumenti (Upb 110), con un'attenzione particolare al piano di restauro del parco pianoforti. Inoltre, una quota rilevante sarà riservata alle risorse per i collaboratori alla didattica (Upb 261).

Proposta di prospetto previsionale delle uscite di bilancio per l'A.A. 2025/26 relative a didattica, produzione artistica, acquisti e manutenzioni.

- **Upb 255-Produzione artistica e ricerca**
€25.000,00
- **Upb 256-Borse di collaborazione a tempo parziale per studenti**
€8.500,00
- **Upb 601-Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali**
€30.000,00
- **Upb 604-Acquisti per biblioteca**
€5.000,00
- **Upb 60-Ore aggiuntive professori interni**
€30.000,00
- **Upb 261-Didattica**
€112.500,00

Comprendente le sotto voci:

- Contratti per docenze
€51.000,00
- Seminari e masterclass
€35.000,00
- Collaboratori alla didattica (pianisti, clavicembalisti ecc.)
€8.500,00
- Contributo per propedeutici di Fondi
€18.000,00

- **Upb 110 - Manutenzione ordinaria strumenti**
€24.000,00
- **Upb 125 - Manutenzione straordinaria strumenti**
€20.000,00

Totale € 255.000,00

Il Direttore

Prof. Cristiano Becherucci